



Codice di Condotta Fornitori

Rev. 01

Public



REDATTO DA:	Sara Fagioli	
VERIFICATO DA:	Fabio Lesto	
APPROVATO DA:	Erika Giannetti	



Document Change Log

Titolo del documento:

Codice di Condotta Fornitori

Rev	Descrizione	Data
00	Prima emissione	09/02/2024
01	Seconda emissione	26/06/2025



Indice

DOCUMENT CHANGE LOG	3
INDICE	4
1. PREMESSA.....	5
2. CONTROLLO E MONITORAGGIO	5
3. WHISTLEBLOWING	6
4. PRINCIPI GENERALI	6
4.1 Diritti umani.....	6
4.2 Ambiente	7
4.3 Salute e Sicurezza	7
4.4 Riservatezza e Privacy	8
4.5 Impegno contro la corruzione	8
RIFERIMENTI E CONTATTI.....	9
RIFERIMENTI UTILI	9



1. Premessa

Il presente Codice di Condotta Fornitori di Avvale (di seguito anche CCF) è concepito sulla base del Codice Etico ed è sua parte integrante.

Il presente CCF delinea le aspettative di Avvale nei confronti dei Fornitori, in particolare questi sono tenuti a comprendere e identificare i processi necessari per conformarsi alle leggi applicabili nelle giurisdizioni in cui operano o intrattengono relazioni d'affari.

I principi e le disposizioni contenuti nel CCF rappresentano linee guida che Avvale condivide con qualsiasi organizzazione e/o terza parte che stipula un contratto di fornitura o di subfornitura con Avvale.

Secondo il principio di filiera integrata, gli stessi Fornitori di Avvale sono tenuti ad aderire ai predetti standard anche nell'ambito dei propri rapporti di fornitura.

2. Controllo e monitoraggio

Avvale nell'ambito del monitoraggio del proprio Sistema di Controllo Interno attraverso attività di *auditing* e di *compliance assessment* svolte dalle strutture preposte, effettua interventi che possono coinvolgere anche attività erogate o beni forniti dai propri fornitori, chiedendo in tal senso piena collaborazione.

In fase di accreditamento nell'ambito dei rapporti di «fornitura strategici», l'ufficio Procurement di Avvale sottoporrà al Fornitore, la compilazione di questionari di valutazione risk based, con l'obiettivo di misurare il livello di applicazione dei principi definiti nel CCF.

Ciò premesso, nei casi in cui l'adesione ai principi contenuti nel CCF non sia soddisfacente o sufficientemente supportata, Avvale è legittimata a chiedere di verificare la propria organizzazione o il processo di fornitura, ovvero raccomandare piani di *remediation* attraverso le strutture preposte.

In particolare, nel caso in cui le disposizioni di legge locali e il presente CCF affrontino le stesse tematiche, nella misura in cui sia legalmente consentito, i Fornitori devono promuovere i principi del presente documento, attraverso procedimenti aziendali e specifiche attività di controllo, determinate con criteri di ragionevolezza e di sostanziale efficacia.

Vieppiù che con la sottoscrizione dell'accordo di fornitura tra le parti, il Fornitore si impegna a garantire attenta conoscenza e ad uniformarsi alle previsioni del Codice Etico di Avvale (e del presente documento), nonché del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 di Avvale S.p.A., prendendo atto attraverso la c.d. "clausola etica", che l'eventuale inosservanza di tali previsioni, può giustificare la risoluzione del rapporto contrattuale in essere ex art. 1456 c.c.



Per ulteriori informazioni, consultare il sito web di Avvale: <https://www.avvale.com/it/etica-e-trasparenza>

3. Whistleblowing

Le persone che sospettano o vengono a conoscenza di azioni relative ad atti corruttivi o comportamenti illeciti o comunque tesi ad aggirare le prescrizioni del presente documento, sono invitate a rivolgersi al proprio referente principale in Avvale, ovvero qualora ciò non fosse opportuno e/o appropriato, possono effettuare la “segnalazione” secondo quanto delineato dalla Policy Whistleblowing di Avvale.

Per ulteriori informazioni, consultare la Policy Whistleblowing: <https://www.avvale.com/it/etica-e-trasparenza>

4. Principi generali

I rapporti e le condotte da adottare devono ispirarsi ai seguenti principi e valori etici:

Onestà e Correttezza, dimodoché le relazioni che il Fornitore va ad instaurare con i terzi a motivo dello svolgimento della propria attività, abbiano a svolgersi senza incorrere nel compimento di illeciti e più in generale di pratiche deprecabili e in contrasto con i principi del CCF.

Conflitto d'interesse, le decisioni assunte dal Fornitore sono adottate al fine di perseguire il solo proprio interesse onde così evitare il verificarsi di conflitti di interesse idonei, come tale, ad interferire ovvero pregiudicare la capacità di assumere decisioni in modo imparziale.

Il Fornitore deve riportare spontaneamente tali conflitti, ove coinvolgano personale di Avvale.

Ai nostri fornitori viene richiesto il rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di lavoro, il rispetto dei diritti dei lavoratori secondo la legislazione del paese in cui svolgono l'attività e la garanzia dei diritti di associazione, adesione e contrattazione collettiva dei lavoratori stessi, tenendo sempre conto delle norme applicabili in ciascun caso.

4.1 Diritti umani

L'approccio di Avvale alla tutela dei diritti umani è radicato nei Principi guida delle Nazioni Unite per le imprese e i diritti umani, che costituiscono la norma internazionale per la gestione delle imprese e il rispetto dei diritti umani. In tal senso, I fornitori sono tenuti a tutelare i diritti umani dei propri dipendenti, trattandoli con dignità e rispetto.



Il Fornitore riconosce l'importanza di creare un ambiente in cui i diritti e le opportunità sono garantiti equamente, e non si riconosce in alcuna forma di discriminazione o molestia nei confronti di qualsiasi individuo con cui l'azienda intrattiene rapporti di qualsiasi natura.

Il Fornitore non tollera alcuna forma di discriminazione e, a tal fine, si impegna a reclutare, sostenere e promuovere le persone più qualificate, a prescindere dall'età, dallo stile di vita, dal paese di origine, dalla lingua, dal background culturale, dall'etnia, dal sesso o da qualsiasi altra caratteristica.

Il Fornitore non ricorre né da sostegno all'utilizzo del lavoro forzato o obbligato, ovvero non può costringere o minacciare alcun soggetto per ottenere l'erogazione di un servizio; il Fornitore non trattiene documenti d'identità, permesso di soggiorno o altri documenti assimilabili in originale.

Il personale ha il diritto di lasciare il luogo di lavoro al termine della giornata lavorativa entro l'orario definito dal regolamento aziendale in accordo con la legge e può porre fine al rapporto di lavoro secondo quanto tutelato dalla legge in materia giuslavorista.

Il Fornitore non ricorre né da sostegno al lavoro infantile.

Il Fornitore non deve assumere lavoratori di età inferiore ai 16 anni ovvero di età inferiore a quella prevista dalla legge nel caso si configurasse un limite di età superiore.

L'assunzione di lavoratori di età inferiore ai 18 anni non deve interferire con la loro istruzione obbligatoria e non deve danneggiare in via anche potenziale la loro salute e la loro sicurezza.

4.2 Ambiente

Le tematiche ambientali assumono rilevanza per il Fornitore, che si impegna ad adottare tecniche di business, internamente e lungo l'intera value chain, che mirino a ridurre l'impatto complessivo sull'ambiente, allineandosi agli obiettivi fissati dall'Accordo di Parigi sui cambiamenti climatici.

Il Fornitore deve promuovere le migliori pratiche di sostenibilità ambientale tra le sue persone e stimolare la consapevolezza ad agire in modo responsabile, assicurandosi che i lavoratori facciano propri tali principi aziendali e li mettano in pratica quotidianamente.

4.3 Salute e Sicurezza

La salute e la sicurezza sul posto di lavoro sono un valore fondamentale per il Fornitore, che si impegna costantemente a mantenere il massimo livello di benessere fisico, mentale e sociale delle persone e a prevenire i rischi legati all'ambiente di lavoro.

In particolare, il Fornitore attua i principi relativi a salute e sicurezza e applica le relative procedure, in conformità con tutte le leggi e i regolamenti nazionali e internazionali, e si assicura che essi vengano seguiti da tutto il Personale Dipendente; adottando, in tal senso, un sistema di gestione che sia idoneo a prevenire eventuali incidenti e lesioni.



4.4 Riservatezza e Privacy

Il fornitore deve proteggere con attenzione le informazioni confidenziali di clienti, partner commerciali, fornitori, dipendenti e altri soggetti, dall'uso o dalla divulgazione non autorizzati, consentendo l'accesso a tali informazioni all'interno della propria organizzazione solo su base "need-to-know".

Inoltre, in fase di raccolta ed elaborazione dei dati personali, il Fornitore deve operare nel pieno rispetto delle leggi sulla privacy ed il trattamento dei dati personali. Il Fornitore tratta i dati personali in modo equo e lecito e, a tal fine, adotta specifiche politiche e procedure.

4.5 Impegno contro la corruzione

Il Fornitore si impegna a prevenire e individuare qualsiasi comportamento o azione che possa rappresentare o condurre a un'attività di corruzione, ovvero non deve adottare comportamenti contrari alla legge o ai principi identificati dai documenti qui in commento.

In tal senso il Fornitore deve adottare procedimenti aziendali e controlli specifici, determinati con criteri di ragionevolezza e di sostanziale efficacia, idonei a contrastare la corruzione in tutte le sue forme in via preventiva.

I rapporti con terze parti devono essere improntati alla massima integrità morale ed etica. L'individuazione dei fornitori e l'affidamento dell'esecuzione di opere o servizi in appalto ovvero in sub-appalto si sostanziano in operazioni che devono essere svolte in condizioni di obiettività, trasparenza e verificabilità in modo tale da selezionare fornitori e/o appaltatori e/o sub-appaltatori che si contraddistinguono per serietà, affidabilità e qualità nell'erogazione della prestazione. Deve essere rivolto espresso divieto a ciascun fornitore e/o appaltatore e/o sub-appaltatore (a) di offrire o dare denaro - direttamente o indirettamente-, nonché (b) di offrire doni o compensi, (c) di esercitare illecite pressioni, (d) di promettere oggetti, servizi e/o prestazioni in favore di dirigenti, funzionari e/o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero in favore dei loro parenti o conviventi allo scopo di indurre tali esponenti della Pubblica Amministrazione a compiere un atto di ufficio ovvero a omettere o ritardare ovvero compiere un atto contrario ai doveri di ufficio o a vantaggio di Avvale.



Riferimenti e contatti

Per ogni ulteriore informazione potete rivolgervi all'Ufficio Procurement Avvale S.p.A.:

it.procurement@avvale.com

Riferimenti utili

Documenti Aziendali (*):

- Codice Etico
- Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/01
- Politica Anti-Corruzione
- Politica integrata per SSL ed Ambiente
- Politica integrata per la Qualità e Sicurezza delle informazioni

Linee guida, principi e standard internazionali:

- Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali
- Global Compact delle Nazioni Unite
- ISO 9001 sui sistemi di gestione della qualità
- ISO 45001 sui sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro
- ISO 14001 sui sistemi di gestione ambientali
- ISO 37001 sui sistemi di gestione anti-corruzione
- IFC's Environmental and Social Performance Standards (World Bank Group) – Principi Guida delle Nazioni Unite in materia di impresa e diritti umani.

(*) Per ulteriori informazioni v. sito web www.avvale.com

Avvale S.p.A.

Via Melzi D'Eril 34, 20154 Milano (MI) - Italia – T + 39 02 87311

REA di Milano 1726950 – C.F. e P.I. IT04113150967 – Capitale Sociale Euro 2.674.073,00 i.v.

www.avvale.com